

un modo di essere di quel "Sindacato di programma" di cui più volte ha parlato e tracciato i contorni il presidente di Confagricoltura Federico Vecchioni». Va sottolineato che la Onlus si finanzia, oltre che tramite donazioni e contributi esterni, con il cinque per mille che i contribuenti vorranno devolvere a favore di "Senior - l'età della saggezza", al momento della presentazione annuale della propria denuncia dei redditi. «Da oggi - spiega Bazzano - si ha una possibilità unica per aiutare gli anziani: destinare il 5xmille dell'Irpef. Voglio sottolineare che il 5xmille non sostituisce l'8xmille (destinato alle confessioni religiose) e non costa nulla per il cittadino contribuente; è una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia per destinarla alle organizzazioni no-profit come la nostra, per sostenere le proprie attività».

Concreta solidarietà con la dichiarazione dei redditi

«Si può trasformare la dichiarazione dei redditi -

aggiunge il presidente della Onlus - in una grande azione di concreta solidarietà, che aiuterà ad accogliere e favorire sempre più gli anziani, vedendoli non come un "peso" ma un arricchimento della società. Per dare loro assistenza, compagnia, occasione di incontro e di coinvolgimento; ma soprattutto per dare loro la sensazione che sono il perno di un mondo rurale ancora vivo e vitale nel nostro Paese e che va preservato, conservato». Da parte sua, Angelo Santori tiene molto a sottolineare al cronista un passaggio fondamentale: «La nostra Onlus è stata costituita recentemente (il 31 gennaio 2007, ndr) ma l'attività a favore degli anziani del mondo agricolo è pluridecennale. Oggi cogliamo le nuove possibilità che ci dà la

legge per ampliare la gamma degli sforzi che svolgiamo a favore degli anziani. Il nostro impegno, diretto

da sempre a favore dell' "età della saggezza", è una garanzia per i contribuenti che sanno che la Onlus raccoglie e fa propria un'attività costante ed incessante». «E' importante anche comprendere l'approccio - prosegue il segretario della Onlus - Non basta parlare di passato da preservare, di tradizioni, di un mondo rurale da conservare nonostante tutto (fondamento e radici della società attuale). Pensando agli anziani, nel rapporto continuativo al loro fianco mi viene la voglia e l'esigenza di parlare di futuro. Dobbiamo lavorare per il futuro di una società in cui si vive più a lungo e che ha bisogno di attrezzarsi a dovere». Il segretario della Onlus snocciola alcuni dati: nel terzo millennio si vive meglio e più a lungo; si è

più sani, meno malati. Il tasso di disabilità negli ultimi dieci anni è diminuito di circa due punti percentuali (dal 6 al 4%) e gli anziani di oggi hanno davanti a loro mediamente sei anni in più rispetto ai loro coetanei anteguerra.

Una firma che non costa nulla ma produce frutti

Infine l'appello ai lettori del presidente Bazzano: «Mi raccomando, ricordatevi della nostra Onlus, nella prossima dichiarazione dei redditi. Una firma che non costa nulla ma non va dimenticata. Con un invito alle generazioni più giovani a fare tesoro di quel "patrimonio" che sono i senior e la loro saggezza».

Codice 97450610585 per destinare il 5 per mille

Il codice fiscale di "Senior - L'età della saggezza", da indicare nell'apposito spazio 5 per mille della dichiarazione dei redditi, è 97450610585. Ricordatevi di segnalarlo al Caf o a chi vi assiste nella compilazione.